

GRAN CONSIGLIO

Sessione di ottobre 2023

Interpellanza Cramerì concernente l'attuazione della legge sulla pianificazione del territorio, revisione parziale, seconda tappa (LPT II)

Nella votazione finale del 29 settembre 2023 il Consiglio degli Stati e il Consiglio nazionale hanno approvato all'unanimità la revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio, seconda tappa (LPT II). La nuova legge contiene diversi adeguamenti importanti rispetto al diritto precedente per quanto riguarda le costruzioni al di fuori della zona edificabile. Il Cantone dei Grigioni con le sue diverse zone periferiche dipende in modo particolare dall'utilizzo dell'area al di fuori della zona edificabile nonché dalla semplificazione in materia di costruzioni al di fuori della zona edificabile, poiché numerose utilizzazioni turistiche, agricole e private avvengono al di fuori della zona edificabile: impianti di risalita, edifici di economia rurale, edifici agricoli utilizzati in passato (maggesi) ecc. si trovano al di fuori della zona edificabile. La legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700) rivista prevede ora tra l'altro un obiettivo di stabilizzazione (art. 1 cpv. 2 lett. bter nLPT), contributi per i costi di demolizione (art. 5a nLPT) oppure un termine di prescrizione di 30 anni per il ripristino dello stato legale (art. 25 cpv. 5 nLPT). Particolarmente interessante per il Cantone dei Grigioni e per i proprietari di maggesi potrebbe risultare il nuovo art. 8c cpv. 2 nLPT, secondo cui i Cantoni possono stabilire nel proprio piano direttore determinati comprensori nei quali è ammesso destinare a scopo abitativo edifici agricoli non più utilizzati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 8c cpv. 1 nLPT (miglioramento della situazione generale, mandati per la pianificazione delle utilizzazioni che prevedano le misure di compensazione e di miglioramento necessarie). Nella risposta del Governo all'incarico Censi concernente «edifici fuori zona edificabile: un nuovo approccio è indispensabile per salvare il nostro patrimonio costruito» il Governo ha «accolto con esplicito favore questa disposizione e ha richiamato l'attenzione sul fatto che essa fosse in linea con l'iniziativa cantonale di allora.» Nel corso dell'imminente revisione parziale dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1) ci saranno diverse domande da chiarire in relazione all'attuazione di queste disposizioni di legge. Allo stesso modo risulta necessario adeguare i piani direttori cantonali per beneficiare delle nuove possibilità offerte dal diritto federale.

In considerazione di quanto esposto le firmatarie e i firmatari si rivolgono al Governo con le seguenti domande:

1. Come valuta il Governo la revisione parziale della LPT decisa dal Parlamento il 29 settembre 2023?
2. Come si impegnerà il Governo affinché l'imminente revisione parziale dell'OPT venga attuata ai sensi di una pianificazione del territorio liberale e in modo conforme alle esigenze dei proprietari di edifici non più necessari al di fuori della zona edificabile (procedure possibilmente semplici, ostacoli minimi, permettere la modifica di destinazione a scopo abitativo ecc.)?
3. Il Governo condivide l'opinione delle firmatarie e dei firmatari secondo cui il Piano direttore cantonale deve sfruttare al più presto le nuove possibilità concesse dal diritto federale e in quale arco di tempo il Governo intende adeguare il Piano direttore cantonale?
4. Quali conseguenze finanziarie e in termini di personale risultano dalla revisione parziale della LPT del 29 settembre 2023?

Coira, 18 ottobre 2023

Cramerì, Censi, Salis, Beeli, Bettinaglio, Binkert, Brandenburger-Caderas, Candrian, Collenberg, Della Cà, Derungs, Epp, Föhn, Furger, Gansner, Hartmann, Jochum, Kocher, Kohler, Lamprecht, Loepfe, Loi, Luzio, Maissen, Menghini-Inauen, Messmer-Blumer, Michael (Donat), Mittner, Quinter, Righetti, Roffler, Said Bucher, Schneider, Spagnolatti, Städler, Tomaschett, Ulber, von Tschärner, Weber, Wieland, Zanetti (Sent)